

Diritto Della Comunit Internazionale E Dellunione Europea Casi E Materiali

Diritto della Comunità internazionale e dell'Unione europea. Casi e materialiLa comunità internazionale e il dirittoCaratteri generali e origini storiche della comunità internazionale e del suo dirittointroduzione al corso di diritto internazionaleIl diritto della comunità internazionale. Principi e regole per la governance globaleComunità parziali e comunità internazionale universaleappunti dalle lezioni di diritto della organizzazione europeaLiber amicorum Sergio Marchisio. Il diritto della comunità internazionale tra caratteristiche strutturali e tendenze innovativeDiritto dell'Unione europea e della comunità internazionalecasi e materialDiritto internazionale per filosofiGRIN Verlag
Il nuovo Trattato Notarile nasce con lo scopo di fornire una serie di pubblicazioni esclusivamente pensate per la professione notarile. Ogni volume affronta specifici argomenti di interesse per il Notaio e gli istituti vengono analizzati sia attraverso un commento di alto valore scientifico, sia attraverso un approfondimento di aspetti e problematiche di quotidiana applicazione. Il Trattato aspira ad essere un utile supporto per lo studio della materia notarile e al contempo una valida guida operativa per il professionista. Il secondo volume del Trattato riguarda gli atti notarile nel diritto comunitario e internazionale e affronta la disciplina di diritto internazionale in tema di Persone, famiglia, successioni, diritti reali, contratti, società, diritto processuale civile. L'Opera risulta essere strumento aggiornato ed approfondito in materia, ma anche un valido supporto per il professionista nella pratica quotidiana Piano dell'opera - Intervento in atto di minori italiani residenti all'estero - Il diritto di visita nel diritto internazionale privato - Le organizzazioni internazionali non governative - Convenzioni matrimoniali poste in essere in un ordinamento straniero - Le unioni civili nel diritto internazionale privato - Testamenti confezionati negli Stati della Comunità Europea - Il testamento internazionale - Successione del cittadino straniero con beni situati in Italia e successione del cittadino italiano con beni situati all'estero - Successione estera devoluta ad un incapace domiciliato all'estero - La successione ``necessaria'' in Inghilterra. Le Family Provisions - Donazione estera - Il regime patrimoniale tra i coniugi nel diritto internazionale privato - La multiproprietà - L'impresa familiare nel diritto internazionale privato - Forma degli atti confezionati all'estero riguardanti società italiane - Verbale di società italiana di capitali confezionato all'estero - Legge applicabile alle sedi secondarie di società straniere - Gli strumenti finanziari nel diritto internazionale privato - Gli atti pubblici e scritture private autenticate provenienti dall'estero e relativa pubblicità - Il deposito di atti provenienti dall'estero - La legalizzazione - L'apostille - Procure poste in essere in un ordinamento straniero - La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta - La cessione del credito - Iscrizione nel Registro Imprese di soggetti stranieri - Le garanzie bancarie internazionali - Il riconoscimento delle sentenze civili straniere - Gli accordi di elezione del foro - Accordi di scelta della legge applicabile

Comunità parziali e comunità internazionale universale
Per non dimenticare. Violazioni dei diritti umani e leggi di amnistia in America latina

Il Conflitto del Nagorno Karabakh e il Diritto Internazionale - e-Pub
Diritto globale

Corso di diritto internazionale

Recueil Des Cours, Collected Courses, 1960

Lo Stato, come soggetto di diritto internazionale, è uno dei temi classici, oggetto di molteplici indagini da parte degli studiosi del diritto internazionale e del diritto costituzionale. Connessi a tale tematica sono la secessione, il riconoscimento di nuove entità, la preservazione dell'integrità territoriale e la possibilità di risolvere pacificamente le controversie internazionali conseguenti. Il Nagorno-Karabakh s'inquadra in questa tematica. Il conflitto, che è nato a causa della secessione di tale provincia dall'Azerbaigian, costituisce un tema classico e nello stesso tempo nuovo per gli studiosi del diritto internazionale. Classico, perché il Nagorno rappresenta un tentativo di secessione; nuovo, perché, nonostante siano passati molti anni, l'entità Nagorno non è riconosciuta in diritto internazionale, neppure dallo Stato che l'appoggia, l'Armenia. La questione del Nagorno costituisce un esempio di frozen conflict" o, più precisamente, di "conflitto dimenticato". I tentativi della comunità internazionale di trovare una soluzione si sono rivelati finora infruttuosi. Il presente volume vuole essere una ricostruzione giuridica del conflitto, a nostro parere essenziale per trovare una sistemazione pacifica. Vengono fissati taluni punti fermi, come indicato dalle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e da altre organizzazioni internazionali."

Il libro mostra come l'istituzione della Corte Penale Internazionale rappresenti l'ultimo passo nel quadro dello sviluppo progressivo del diritto internazionale penale, che affianca analoga dinamica registrata nel campo del diritto dei diritti umani, entrambe orientate ad affermare, con sempre maggiore determinazione, l'emersione del rilievo giuridico dell'individuo nel diritto internazionale. Si illustra come, al fine di dare effettività a principi e valori affermatisi nel tempo, la comunità internazionale abbia operato, da un lato, assicurando la punizione dei colpevoli, prima con dei tribunali ad hoc ed ora con una corte permanente, dall'altro utilizzando lo strumento delle missioni di supporto alla pace. Il nobile tentativo di punire gli autori dei crimini più orrendi e di prevenire, con la deterrenza, simili fatti per il futuro, si scontra, però, con molti limiti ed alcune contraddizioni di principio. Tra i limiti v'è la mancanza di ratifica dello Statuto della Corte da parte di molti paesi, il ristretto ambito della competenza ratione materiae ed i stringenti requisiti per l'ammissibilità del caso. Ciò rende estremamente circoscritto il raggio d'azione della Corte ed assolutamente improbabile che essa venga chiamata a sanzionare le condotte dei peacekeepers, anche qualora, malauguratamente, fossero gravissime, con il rischio di trasformare le immunità in potenziali impunità. Si dimostra che l'ostruzionismo della precedente amministrazione USA verso la Corte, volto a schermare i propri peacekeepers, non ha ragion d'essere perché il principio della complementarietà, unitamente alla necessità di ricorrere al Consiglio di Sicurezza per poter forzare gli Stati a cooperare, rende invalicabile il muro che, un ordinamento giuridico avanzato di uno Stato membro permanente del Consiglio, può ergere in qualsiasi istante. Si rimarca la posizione assunta dai paesi europei ed africani, alcuni dei quali, però, non hanno ancora adeguato l'ordinamento interno alle previsioni statutarie. Si lamenta infine l'assenza, slavo rare eccezioni, di meccanismi che coordinino attività di indagine dei peacekeeper e corti internazionali. In una prospettiva de jure condendo, si sposa l'idea di adottare una convenzione sulla responsabilità penale dei peacekeepers ed istituire un tribunale internazionale ad hoc per giudicarne i casi di maggior rilievo. Questo pur nella consapevolezza che i tempi, per una tale rinuncia a poteri sovrani, non siano ancora maturi. Pierpaolo Sinconi è nato a Trieste, figlio di profughi istriani, il 17 settembre 1969. Si è laureato in Economia e Commercio ed in Scienze Politiche all'Università degli Studi di Trieste ed in Giurisprudenza, in Scienze della Sicurezza ed in Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna all'Università di Roma “Tor Vergata”. Ufficiale dell'Arma, è stato schierato nelle missioni in Bosnia Erzegovina, Kosovo ed Iraq. Ha svolto, per conto della Commissione Europea, uno studio sui centri di peacekeeping africani. Ha insegnato presso centri di formazione per il peacekeeping in Africa, America, Asia ed Europa, tra i quali l’International Peace Support Training Center di Nairobi, il Defense Institute of International Legal Studies di Newport, la Scuola NATO di Oberammergau e l’International Institute of Humanitarian Law di Sanremo. È stato conferenziere in numerosi connessi internazionali ed Università italiane. Fa parte del gruppo di esperti in peacekeeping e peacebuilding dei paesi del “G8”. Nel 2011 ha pubblicato “Missioni di Supporto alla Pace e Interventi Umanitari tra Storia e Diritto”. Dal 2006 insegna Diritto Internazionale e Diritto Internazionale Umanitario presso il Centro di Eccellenza per le Stability Police Units di Vicenza. atti del Seminario internazionale di studi

***Casi e materiali. Quarta edizione
Diritto costituzionale transnazionale***

***Sfida all'ordine mondiale
La tutela delle invenzioni nel sistema OMC. Esclusiva brevettuale e valori emergenti nella comunità internazionale***

I conflitti in Siria e Libia, Stati che non hanno in comune neppure la frontiera geografica, presentano indubbe analogie che giustificano un ' analisi comparata sia sotto il profilo del diritto internazionale sia sotto quello delle relazioni internazionali. Il volume si apre con un focus su Siria e Libia nel contesto della crisi del sud del Mediterraneo, evidenziando innanzitutto la paralisi del Consiglio di sicurezza e, in una prospettiva più ampia, le difficoltà di costruire un nuovo ordine per far fronte alle crisi regionali. Le questioni di diritto internazionale umanitario sono esaminate sotto vari profili, incluso il ricorso alle armi chimiche e la repressione dei crimini internazionali. Viene analizzata la problematica dei migranti, tenendo conto degli accordi e delle intese con Stati ed entità non statali. La questione dell ' integrità territoriale e del pericolo del collasso dell ' unità statale interessano tanto la Siria quanto la Libia. In Siria, un problema particolare è costituito dal riemergere del nazionalismo curdo. I ripetuti e massicci interventi contro l ' ISIS hanno posto in rilievo come la legittima difesa, individuale e collettiva, possa essere esercitata non solo contro uno Stato, ma anche contro un attore non statale. Il diritto internazionale è messo a dura prova dalle due crisi, che inducono a valutarne criticamente ruolo ed efficacia. Lo stesso dicasi per l ' incapacità di individuare nuovi modelli di ordine internazionale a livello regionale. Il volume aiuta a trovare risposte adeguate a disposizione di studiosi e docenti, fornendo anche materiale utile per i corsi.Natalino Ronzitti è Professore emerito di Diritto internazionale presso la LUISS Guido Carli.Elena Sciso è Professore ordinario di Diritto internazionale presso la LUISS Guido Carli.

Le Organizzazioni Internazionali per la sicurezza si muovono in un contesto più ampio, quello delle Relazioni Internazionali, che ha delle caratteristiche distintive e, spesso, anti-istintive. Tali caratteristiche influenzano il comportamento degli Stati e delle Organizzazioni Internazionali. Dalla fine della Seconda guerra mondiale si assiste ad una proliferazione di istituti societari col fine di fronteggiare fenomeni che travalicano i confini di un singolo Stato. Siamo riusciti nell'intento? fino a che punto? L'analisi critica dell'ONU, con particolare riguardo a potenzialità, limiti e prospettive di riforma del Consiglio di Sicurezza, renderà chiare le sfide e gli ostacoli alla pacifica convivenza. In aggiunta, interrogarsi sul funzionamento, le capacità e le potenzialità della NATO significa capire "come, quanto e fino a quando" l'Italia sarà sicura sotto l'ombrello dell'Alleanza Atlantica. L'evoluzione affrontata dalla NATO, dalla sua nascita ad oggi, potrà darci anche utili indicazioni rispetto al potenziale sviluppo futuro ed ai rapporti con l'Unione Europea.

Recueil Des Cours, Collected Courses, 1968

Le Organizzazioni Internazionali per la Sicurezza
Imprese multinazionali, diritti umani e ambiente

Testi di base per lo studio del diritto internazionale

appunti dalle lezioni di diritto della organizzazione europea

Contrasto e repressione della violenza marittima nel diritto internazionale contemporaneo

Manuale di diritto pubblico. IN CONSULTAZIONE.

The Academy is a prestigious international institution for the study and teaching of Public and Private International Law and related subjects. The work of the Hague Academy receives the support and recognition of the UN. Its purpose is to encourage a thorough and impartial examination of the problems arising from international relations in the field of law. The courses deal with the theoretical and practical aspects of the subject, including legislation and case law. All courses at the Academy are, in principle, published in the language in which they were delivered in the "Collected Courses of the Hague Academy of International Law .

Diritto dell'Unione europea e della comunità internazionale

La comunità internazionale e la libertà religiosa

il nuovo diritto internazionale

Terrorismo internazionale e garanzie collettive

Istituzioni di diritto internazionale

Il diritto della comunità internazionale. Principi e regole per la governance globale

Il processo di transnazionalizzazione del diritto costituzionale ha conosciuto una sensibile accelerazione nella seconda metà del XX secolo in conseguenza dello sviluppo del diritto sovranazionale, in particolare del diritto internazionale dei diritti umani, e dei fenomeni di integrazione regionale europea, americana ed africana, nonchè della progressiva internazionalizzazione e apertura del diritto costituzionale alla comunità internazionale e globale. La costituzionalizzazione del diritto internazionale, l'internazionalizzazione del diritto costituzionale e l'affermarsi di un nucleo fondamentale di valori, principi e diritti del diritto costituzionale transnazionale formano le coordinate essenziali delle riflessioni condotte da studiosi di varie discipline giuridiche in una prospettiva globale.--provided by publisher.

Il manuale "Istituzioni di diritto internazionale" è indirizzato agli studenti universitari e a tutti coloro intendano approfondire le linee generali della materia.È idealmente diviso in due parti. La prima contiene la disciplina dei profili generali, e quindi tratta dei soggetti, delle norme consuetudinarie, dei trattati, dell'adattamento, della sovranità degli Stati e delle regole di immunità, della prevenzione e risoluzione delle controversie internazionali, dell'illecito internazionale, e dell'uso della forza. La seconda parte tratta invece delle più importanti tematiche settoriali, spesso oggetto di trattazioni specialistiche, e invece inserite nel volume proprio per consentire un primo loro approfondimento. Così, si tratta di diritti umani e diritto internazionale, del diritto del mare, della tutela ambientale nel diritto internazionale, della protezione di beni culturali a livello internazionale, e del diritto internazionale dell'economia.Trattasi quindi di uno dei valori aggiunti di queste Istituzioni di diritto internazionale, che altri manuali non hanno, gli altri due valori aggiunti essendo la sua redazione da parte di diversi autori, ciascuno avente competenze specifiche, e l'attenzione massima per la prassi e in particolare per l'evoluzione della giurisprudenza internazionale e transnazionaleGli Autori del volume sono professori di diritto internazionale o di diritto dell'Unione europea in diverse università italiane. Provengono dalle scuole internazionaliste di Genova e Milano, da sempre legate da profondi rapporti di collaborazione scientifica e didattica, oltreché comunanza di interessi sviluppatasi anche attraverso numerosi progetti di ricerca.

profili di diritto internazionale pubblico e privato

La comunità internazionale e la questione balcanica

rivista trimestrale della Società italiana per l'organizzazione internazionale

Caratteri generali e origini storiche della comunità internazionale e del suo diritto

Diritto internazionale per filosofi

casì e materiali

Manuale di diritto internazionale. Trasformazioni, dovute alla globalizzazione, di aspetti-chiave della comunita' internazionale classica: composizione, processi decisionali, istituzioni, norme giuridiche. Ampia bibliografia e indice dei casi.

Scientific Study from the year 2013 in the subject Law - Philosophy, History and Sociology of Law, , language: Italian, abstract: Diritto internazionale per filosofi rilancia la questione filosofica della scaturigine e della natura del diritto al banco di prova del diritto internazionale. Il volume ha la struttura di un agile manuale di diritto internazionale ed è pensato per gli studenti delle Facoltà non giuridiche, ma si offre alla riflessione sia di filosofi del diritto e della politica, sia di giuristi che si interrogano sul senso e la direzione della loro professione e funzione. L'autrice spesso prende distanza dalle più diffuse teorie sul diritto e sull'organizzazione internazionale anche al fine di mostrarne aporie e contraddizioni che purtroppo determinano, talora non senza motivo, sfiducia nel diritto internazionale in quanto ordinamento giuridico. Una sezione significativa è dedicata al problema del divieto dell'uso della forza armata in diritto internazionale e alle competenze del Consiglio per la sicurezza delle Nazioni Unite nella materia.

Introduzione al corso di diritto internazionale

La comunità internazionale e il diritto

l'11 settembre e la risposta della comunità internazionale

Diritto internazionale

Diritto della Comunità internazionale e dell'Unione europea. Casi e materiali

Recueil Des Cours, Collected Courses 1956

Il Corso di diritto internazionale di Sergio Marchisio, giunto alla sua terza edizione, si conferma strumento indispensabile per la conoscenza delle dinamiche di evoluzione del diritto internazionale contemporaneo di fronte alle sfide globali che la comunità internazionale si trova ad affrontare. Coniugando con rigore scientifico e originalità la ricostruzione sistematica delle norme giuridiche vigenti con i casi della prassi internazionale - considerata nutrimento essenziale del diritto internazionale -, il manuale ne evidenzia i rapporti reciproci nelle fasi di creazione, attuazione e garanzia del diritto. Agli studenti, cui il Corso è principalmente destinato, viene così trasmessa la conoscenza dei fondamenti e dei contenuti essenziali di un sistema giuridico che ha conosciuto negli ultimi decenni uno sviluppo impressionante. Ai capitoli dedicati a temi tradizionali, come fonti, soggetti, adattamento del sistemi giuridici interni, responsabilità internazionale e soluzione delle controversie, si affiancano capitoli che approfondiscono aspetti più evolutivi, relativi alla tutela dei diritti umani e dell'ambiente, al mantenimento della pace nel quadro delle Nazioni Unite, alla promozione dello sviluppo sostenibile, ai progressi nella codificazione dei crimini internazionali e nella creazione di meccanismi di repressione. Il percorso formativo proposto nel Corso di diritto internazionale facilita il necessario apprendimento della tecnica e del linguaggio giuridici e favorisce, con una trattazione chiara e argomentata, l'acquisizione da parte del lettore di un'autonoma capacità di valutazione critica dei caratteri essenziali del diritto internazionale contemporaneo

Le imprese multinazionali, strutture complesse, articolate in enti giuridici autonomi distribuiti nei differenti Stati in cui sono localizzate le fasi del processo produttivo, sono protagoniste dell'economia contemporanea e attrici della scena internazionale. Grazie al proprio potere economico, esse sono in grado di assumere un ruolo determinante sul piano internazionale, ponendosi come motori della crescita economica non solo dei Paesi esportatori di capitali, ma anche degli Stati ospiti. Nei numerosi casi oggetto del presente volume le imprese multinazionali si sono, tuttavia, segnalate anche per avere causato gravi violazioni dei diritti umani e massicci danni ambientali nei Paesi di operatività. La prospettiva dalla quale il volume esamina la problematica in oggetto è duplice, sia con riguardo al profilo di indagine adottato - quello del diritto internazionale pubblico e privato - sia con riferimento all'oggetto dell'analisi. Lo stato di avanzamento del diritto internazionale in questa materia è infatti esaminato avendo cura di prendere in considerazione tanto il ruolo rivestito dagli Stati, quanto i processi di responsabilizzazione attuati dalle imprese. Le due linee di ricerca sono fortemente compenetrate: la responsabilizzazione delle imprese multinazionali sul piano internazionale, improntata al rispetto di principi già esistenti nel diritto internazionale, è, secondo l'autrice, l'effetto congiunto di un movimento generato dagli Stati e dalla comunità internazionale nel proprio complesso e il risultato di una serie di tendenze espresse dagli operatori economici stessi. L'esame si sviluppa in tre sezioni, rispettivamente dedicate all'analisi degli obblighi internazionali gravanti sugli Stati, della corporate responsibility, della corporate accountability e della regolamentazione contrattuale di alcune attività in conformità con il diritto internazionale.

le Nazioni Unite, l'Alleanza atlantica e la gestione della crisi nell'area dell'ex-Jugoslavia

Possibili equilibri e le sfide al diritto internazionale

Volume 2. Diritto internazionale privato

Studi in onore di Remo Martini

